

care i depositi dalla Banca Popolare.

Il Presidente osserva che questa soluzione implica il fallimento della Banca. E a questo proposito ritiene opportuno dare lettura del parere del Prof. Ferri:

" Il quesito, rispetto al quale si è richiesto il mio parere, riguarda il punto se sia nell'interesse dell'I.N.A. di provvedere all'estinzione dei debiti delle Finanziarie nei confronti della Banca Popolare di Roma in modo da consentire a questa di essere in condizione di restituire in misura corrispondente (tenuto conto del deposito presso la Banca d'Italia) all'I.N.A. le somme depositate presso la Banca stessa o se invece sia nell'interesse dell'I.N.A. di abbandonare le Finanziarie alla loro sorte e di determinare con ciò, attraverso il fallimento delle Finanziarie, la liquidazione coattiva della Banca Popolare di Roma.

Il quesito si pone in quanto, mentre è certo, in caso di mancato intervento dell'I.N.A., il dissesto delle Finanziarie e quello conseguente della Banca Popolare di Roma, [forse essere evitato nel caso in]